

COMUNITA' CRISTIANE

S. Giacomo Apostolo • CASELLE

S. Maria Assunta • MURELLE

Canonica (Caselle) 041.5282838 – Suore (Caselle) 041.5732553

don Mirco 349 5312218 • don Luciano 347 1884021 • don Piero 333 9676103



Camminiamo
insieme!

dal 2 al 15 marzo

n. 5/2026

Il corpo di san Francesco per la prima volta visibile a tutti ***Ci dice che la vita è bella se consumata per amore***

Ben ottocento anni fa, precisamente nella notte tra il 3 e il 4 ottobre, Francesco muore alla Porziuncola, nel luogo che più di ogni altro aveva segnato la sua esperienza spirituale. Secondo quanto racconta Tommaso da Celano nella Vita Prima – manoscritto del 1228 – il santo chiese di morire nudo e adagiato sulla terra, per morire in povertà e in totale conformità al Vangelo. Un gesto che, secondo gli studiosi, riassumerebbe l'intera esistenza del Poverello e dimostrerebbe il vero significato della morte – definita nel Cantico delle Creature come «Sorella morte» -, inteso come un transito e l'abbandono fiducioso a Dio.

La sepoltura del corpo di Francesco fu custodito a lungo in un luogo nascosto e protetto, per sottrarlo al rischio di profanazioni o trafugamenti. Fin quando, nel 1818 su iniziativa delle autorità ecclesiastiche locali e con l'autorizzazione di papa Pio VII, vennero avviati lavori discreti nella chiesa inferiore della Basilica di Assisi. Fu allora ritrovato un sarcofago in pietra contenente resti ossei, attribuiti con certezza a san Francesco nel 1820. I resti furono deposti in un'urna di bronzo dorata all'interno, la quale fu conservata nella cripta in stile neoclassico costruita appositamente.

L'ostensione in occasione dell'anniversario francescano, culminante nella memoria della morte del santo, (1226 - 2026), è stata proposta per la prima volta l'ostensione pubblica del suo corpo alla venerazione dei fedeli. L'ultima ricognizione risale al 1968, compiuta dai frati per pochi giorni e senza accesso pubblico. Nel contesto dell'ottavo centenario, questo evento assume un valore che va oltre la devozione e invita a riscoprire il significato cristiano delle reliquie, legato al mistero dell'Incarnazione e alla dignità del corpo umano destinato alla risurrezione. Venerare le reliquie – secondo la tradizione cattolica – significa contemplare l'opera di Dio nei suoi santi e rinnovare la fede nel destino di pienezza preparato per l'umanità, quando ciò che ora è nascosto si manifesterà compiutamente nella risurrezione.

CELEBRAZIONI LITURGICHE A CASELLE E A MURELLE

LUNEDÌ 2 MARZO

ore 18.30: Giuseppina, Chiara, Giacomo - MESSA A CASELLE

MARTEDÌ 3 MARZO

ore 9.00: --- MESSA A MURELLE

MERCOLEDÌ 4 MARZO

ore 18.30: Evelina, Elvira; Arduino - MESSA A CASELLE

GIOVEDÌ 5 MARZO

ore 18.30: Thomas Gastaldello; Imelde, Gianni, Roberto, Cristina, Angela e Enzo - MESSA A MURELLE

VENERDÌ 6 MARZO

Astinenza dalle carni

ore 9.00: Teresa e Aurelio - MESSA A CASELLE

ore 15.00: VIA CRUCIS A CASELLE (per tutte e due le comunità insieme)

SABATO 7 MARZO

ore 18.30 - MESSA A CASELLE: Adelina Zin; Severino, Agnese, Emma, Bruno Gottardo e Daniela e defunti famiglia Vedolin; Giovanni Costa, Olimpia, Silvio, Giuseppe

ore 18.30 - MESSA A MURELLE: Annamaria Codato e Angelo Pieretti; Gabriella, Stefano, Marina, Romeo Masetto; Nicola Carraro; Egidio e Mario Barutta

DOMENICA 8 MARZO - III DOMENICA DI QUARESIMA

Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore - Es 17,3-7 · Rm 5,1-2.5-8 · Gv 4,5-42

MESSE A CASELLE

ore 8.00: Emma Marangon, Maria e Giuseppe Bordin, Fausto Carraro; Gino e Resy

ore 10.30: Elisabetta Borsetto, Enrico, Romilda; Mario Furlan; Augusto, Angela, Luigi

ore 18.00: Rina, Pietro, Lorenzo, Antonio

MESSE A MURELLE

ore 9.30: Lino, Roberto, Elda Barutta; Severino Tommasini

LUNEDÌ 9 MARZO

ore 18.30: Luigina e Ruggero - MESSA A CASELLE

MARTEDÌ 10 MARZO

ore 9.00: --- MESSA A MURELLE

MERCOLEDÌ 11 MARZO

ore 18.30: Tarcisio e Mercedes - MESSA A CASELLE

GIOVEDÌ 12 MARZO

ore 18.30: --- MESSA A MURELLE

VENERDÌ 13 MARZO

Astinenza dalle carni

ore 9.00: --- MESSA A CASELLE

ore 15.00: VIA CRUCIS A MURELLE (per tutte e due le comunità insieme)

SABATO 14 MARZO

ore 18.30: Guerrino Pagotto, Mercede, Ruggero, Carlo; Luciano Barizza 6° anniv.; Silvia Bettin, Giovanni Martin, Tarziano Guerra - MESSA A CASELLE

ore 18.30: Annamaria Martin; Teresa Riolfo; Silvano, Ferruccio, Domenico e Olga Pistore; Linda, Gino, Paolo, Gianluca Mazzari; Paolina Righetto e Giuseppe Berto; Andrea, Fernanda, Liliana Mason; Ivana, Olga Merlo; Gino Trivelli - MESSA A MURELLE

DOMENICA 15 MARZO - IV DOMENICA DI QUARESIMA - LAETARE

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla 1Sam 16,1.4.6-7.10-13 · Ef 5,8-14 · Gv 9,1-41

MESSE A CASELLE

ore 8.00: Sara Merlo, Mariuccia, Giovanni, Gianna; Vilma e Leandro Niero

ore 10.30: Per caduti e dispersi in guerra e defunti famigliari e soci

ore 18.00: Giovanna Trevisan e Mario, defunti famiglia Arpi; Graziella e Alberto Trevisan; Adelina Ribon

MESSE A MURELLE

ore 9.30: Cesare Bovo e Adele Basile

QUARESIMA: PROPOSTE PER IL TEMPO DELLA QUARESIMA

- PREGHIERA e CARITA'

Pregando in comunità attraverso la partecipazione dell'eucaristia domenicale
Raccogliendo qualche risparmio nelle Cassettine-salvadanai (si trovano in chiesa)

- OGNI VENERDI' LA VIA CRUCIS (sono invitati anche i ragazzi della catechesi)

• ore 15.00: Via Crucis a Caselle - venerdì 6 marzo • ore 15.00: Via Crucis a Murelle - venerdì 13 marzo

- **FARE UNA PICCOLA RINUNCIA...** nei venerdì di quaresima la chiesa indica l'astinenza dalle carni o anche una piccola rinuncia personale.

- CELEBRARE IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE (CONFESSIONI)

al sabato pomeriggio prima della messa dalle ore 17.30 in chiesa a Caselle e a Murelle.

CAMMINO DI FEDE PER LE COMUNITA' NEL TEMPO DI QUARESIMA

IN ASCOLTO DI ALCUNE TESTIMONI (al posto dell'adorazione eucaristica)

• MERCOLEDI' 4 MARZO ore 21.00

sul tema del digiuno con Silvia Sandon
Consacrata nell'Ordo Virginum di Padova
in chiesa a Caselle

• MERCOLEDI' 11 MARZO ore 21.00

sul tema dell'elemosina e carità con Suor Albina Zandonà
direttrice delle cucine economiche popolari di Padova
in chiesa a Murelle

• MERCOLEDI' 18 MARZO ore 21.00

sul tema della preghiera con Suor Tosca Zampieron
superiora della comunità delle Elisabettine di Caselle
in chiesa a Caselle



LA VIA CRUCIS ITINERANTE DELLE DUE COMUNITA' FISSATA PER VEN. 27 MARZO È SOSPESA

OSTENSIONE STRAORDINARIA SPOGLIE DI S. FRANCESCO GIOVEDI' 12 MARZO 2026

Ore 7.00 Partenza da Caselle (davanti alla chiesa),

ore 13.00 Pranzo presso la Cittadella

ore 14.30/16.30 tempo libero per visitare Assisi

ore 17.00 venerazione delle spoglie di S. Francesco - Basilica Inferiore

Il programma completo è affisso nelle bacheche parrocchiali

COSTO € 85,00 (compreso il pranzo)

Iscrizioni a don Mirco 349 5312218



A MURELLE

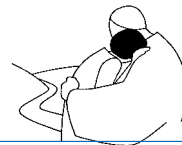


INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 8 marzo nella Messa delle 9.30 primo scrutinio dei ragazzi di 1^a media che riceveranno i sacramenti • **Sabato 14 marzo** nella Messa delle 18.30 secondo scrutinio dei ragazzi di 1^a media che riceveranno i sacramenti

Festa del perdono

I ragazzi di 4^a primaria domenica 8 marzo nel pomeriggio riceveranno il sacramento della Riconciliazione (Prima confessione). Affidiamo questi ragazzi al Signore nella festa del Perdono



VISITA AGLI AMMALATI

Nel tempo della quaresima riprende la visita agli ammalati e agli anziani con la possibilità di ricevere la comunione. Chi avesse piacere di ricevere una visita si metta in contatto con don Mirco

GREST 2026

Domenica 1 marzo ore 15.00 incontro di formazione per gli animatori del GREST a Murelle

DON PIERO CI SALUTA

Si sta riprendendo da una operazione all'anca... nei giorni scorsi siamo andati a fargli gli auguri di buon compleanno (ottanta tondi tondi) e a salutarlo a casa della sorella. Auguri di una pronta guarigione a don Piero e grazie per il suo servizio!

MARIA AUSILIATRICE

È ancora presto ma qualcuno già domanda quale Via della nostra parrocchia sarà coinvolta per ospitare e per fare la processione della Madonna... **il 24 maggio toccherà agli amici di via CAVIN DEL DO!**

NOI centro parrocchiale **Giovedì 27 marzo** "per ricordare ANDREA": torneo di Calcetto balilla
• **Giovedì 12 e giovedì 26 marzo**
• **giovedì 9 e giovedì 23 aprile in centro parrocchiale dalle 20.30**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 4,5-42) • domenica 8 marzo - III DOM. DI QUARESIMA

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».

Gli risponde la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

